Associazione Dom Franco
O.N.L.U.S.
www.associazionedomfranco.it

Trento, 7 marzo 2011

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ANNO 2010
(6° esercizio di attività)

Signori Associati,
Graditi Ospiti,
Membri del Comitato Direttivo,

l'anno testé trascorso ha registrato la conclusione del 6° esercizio di attività della nostra Associazione e, pur non volendo anticipare le conclusioni, la gestione ha consentito di mantenere sostanzialmente inalterato il flusso dei finanziamenti complessivamente erogati.

Prima di passare al commento delle varie poste e di proporre il Rendiconto alla Vostra valutazione e approvazione ci permettiamo di, sinteticamente, illustrare i fatti più salienti dell'attività svolta nel periodo in esame.

Nel corso del 2010 è proseguito il finanziamento del progetto "*Radio Buona Notizia*", che – singolarmente considerato – costituisce l'intervento di maggior valenza sia per gli effetti positivi che la sua attività genera, e prospetticamente ulteriormente svilupperà nella comunità, che dal punto di vista dell' impegno monetario. Infatti nel corso dell'anno - a fronte di tale iniziativa - abbiamo erogato 90mila euro, in gran parte di provenienza pubblica. Il progetto, come noto, aveva valenza triennale e si va ora avviando alla conclusione. Siamo in attesa dell'erogazione dell'ultima rata di contributo pubblico. Per contro abbiamo già presentato alla Provincia di Trento una nuova domanda di finanziamento, per supportare ulteriormente l'azione dell'emittente radiofonica.

Su specifica richiesta del Vescovo abbiamo avviato il progetto "*Casa di accoglienza per anziani S. Vincenzo de Paoli*" della Prelatura di Balsas. Sinteticamente si tratta della ristrutturazione ed ampliamento della casa già esistente. E' un intervento rilevante (stimato nell'ordine dei 70mila euro), a fronte del quale abbiamo ottenuto dalla Regione Trentino Alto Adige un contributo di 25mila euro. Contiamo, con il significativo apporto degli associati e degli altri sostenitori, di poter finanziare buona parte delle opere necessarie.

Altra iniziativa di significativa rilevanza, avviata di concerto con gli amici dell'associazione di Greve in Chianti, in particolar modo con il dott. Padovese, che ne hanno sostenuto lo sviluppo è quella finalizzata all'avvio di un progetto di "microcredito"("*PRE.CA.VI.Microcredito Fortaleza dos Nogueiras"*), che favorirà la nascita e l'evoluzione di – auspichiamo – numerose piccole iniziative di lavoro autonomo. In sintesi è una sorta di "micro cassa rurale" gestita dalle Suore di Fortaleza Dos Nogueiras. Anche per questo intervento abbiamo ottenuto l'appoggio della Provincia Autonoma di Trento che ci ha destinato un contributo di 15mila euro.

A fronte di questa attività, nel 2010, siamo intervenuti con 17mila euro (di cui 9mila quale prima rata del contributo pubblico). Nell'attualità attendiamo l'erogazione a saldo da parte dell'Ente citato.

Quanto ai progetti avviati nel 2009 e conclusi nel 2010 rammentiamo:

- il "*PRECAVI – Centro Miguel dell'Acqua"*, al quale abbiamo assegnato complessivamente, negli anni 2009-2010, 31.136 euro, di cui 23.500 euro provenienti dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- le "*borse di studio per studenti*" finanziate – sempre tra gli anni 2009 e 2010 – con 19.671,10 euro, qui ricompresi euro 14.671,10 provenienti dalle casse della Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso dell'esercizio abbiamo impostato le pratiche, come accennato, in Provincia per l'ottenimento di contribuzioni a fronte del progetto "Radio Buona Notizia" e presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige per interventi in favore del Centro Miguel dell'Acqua (sostituzione impianto elettrico ed altri miglioramenti) e per la Diocesi di Kotido in Uganda.

Quest'ultimo progetto è finalizzato a sostenere l'attività di monsignor Giuseppe Filippi, comboniano, originario di Baselga del Bondone, nominato vescovo di Kotido nell'agosto 2009. Abbiamo avuto modo di incontrarlo in una delle sue visite e di prender coscienza delle immense necessità di quell'area dell'Uganda.
Orbene, in sintonia con le decisioni del Comitato Direttivo abbiamo adottato una linea di intervento denominata "*progetti bisogni primari*" orientata agli aiuti in zone estremamente depresse, cosa che – in linea generale – non è più identificabile con il Brasile, oramai qualificato come ottava potenza mondiale (subito dopo l'Italia in base alle statistiche 2009). Tale linea rispecchia anche le intenzioni di Dom Franco, il quale - pur nella consapevolezza delle esigenze della sua diocesi - aveva avviato, negli anni passati, un progetto di collaborazione con il Mozambico.

Quanto al commento delle cifre segnaliamo che la "raccolta da privati", la quale rappresenta il 54,40% del totale delle entrate ivi compreso l'introito del 5 per mille, assomma, a fine esercizio, ad € 104.698,29, sostanzialmente invariata rispetto al 2009 (l'aggregato era infatti pari ad € 104.703,66), peraltro la componente di raccolta propriamente detta – al netto del 5 per mille quindi – registra un incremento di circa 18mila euro. In merito alla provenienza geografica delle elargizioni rileviamo che le fonti risultano variamente articolate sull'intero territorio, peraltro emergono le partecipazioni del "comprensorio di Brescia", di quello di "Greve in Chianti", ma anche di Trento e di altri ancora.
La "raccolta da enti pubblici", pari al 45,20% del complesso, si sostanzia in € 86.999,35, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di € 61.147,38. Il calo significativo in parte è legato alle esigenze di tesoreria e modalità di erogazione degli Enti, in parte al fatto che il progetto" Radio Buona Notizia" va avviandosi a conclusione e infine, parzialmente, anche alla sfavorevole congiuntura che ha imposto una contrazione negli stanziamenti di bilancio degli Enti per le finalità umanitarie.
Le entrate "da iniziative e manifestazioni" oramai da due esercizi non registrano alcun apporto in funzione della scelta operata al fine di evitare la "ricaduta" in ambiti di attività soggetti a normative/adempimenti fiscali che potrebbero riverberare effetti indesiderati sul complesso dell'attività svolta dalla Vostra Associazione.
La flessione nella voce "altre entrate" è ascrivibile alla contrazione dei "proventi diversi di gestione", stante l'attuale livello dei tassi. La voce "quote associativa" si mantiene in pareggio.
Il "totale entrate" ammonta ad € 192.474,04 con una riduzione rispetto al passato esercizio di € 61.491,96 imputabile in massima parte alla componente "raccolta da enti pubblici" con le motivazioni in precedenza esplicitate.
Dal lato delle uscite i "finanziamenti a Balsas" registrano un totale di € 180.981,10, con un calo di € 5.168,05 rispetto al 2009 e rappresentano il 90,46% degli esiti totali.

La voce “altri interventi” annota erogazioni per € 15.400,00, qui ricomprese anche le elargizioni per “bisogni primari” per complessivi € 9.000,00, ed è pari al 7,70% delle uscite.
La componente “spese di funzionamento” manifesta un modesto incremento di € 180,62 nei confronti del precedente periodo, sostanziandosi in € 3.678,90 e costituisce il 1,84% del totale. Sul punto abbiamo registrato una significativa lievitazione delle “spese per bonifici reclamate da banca estera”, componente questa, che sfugge al nostro controllo.
In conclusione le uscite complessive assommano ad € 200.060,00 con un incremento di € 5.912,57 rispetto all’anno 2009.
Il Rendiconto salda con un margine positivo di € 90.869,65 articolato in:

- “*fondi già impegnati*” per € 32.795,75 (costituiti da somme destinate al finanziamento della Casa S. Vincenzo per € 12.000,00, dall’accantonamento di parte dei contributi per la Radio Buona Notizia pari ad € 11.845,75 e da somme raccolte con “destinazione specifica” per € 8.950,00);
- “*fondo 5 per mille*” pari ad € 39.083,87 (risultante quale differenza tra il totale incassi di € 67.083,87 e gli utilizzi per € 28.000,00) ;
- “*liquidità liberamente disponibile*” € 18.990,03.

Nel proporre alla Vostra favorevole approvazione le risultanze del documento contabile in precedenza illustrato, Vi invitiamo ad esprimere il corale ringraziamento alle numerose persone, nonché agli Enti Pubblici, che con i loro generosi e, talvolta, impegnativi apporti hanno consentito il sostegno dei molteplici interventi che, se non sempre integralmente risolutori, auspichiamo abbiano almeno contribuito a stemperare le situazioni di disagio e di difficoltà della Diocesi di Balsas, nelle sue diverse articolazioni, e degli altri destinatari dei nostri interventi.

Il Segretario Tesoriere
Danilo Giovannini

Il Presidente
Marco Giovannini

I Revisori dei Conti

Nadia Margoni

Egidio Malfatti